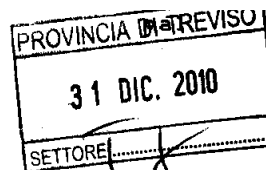


31 Dic 2010 11:10

COMUNE ISTRANA UFF. TECNI 0422831893



COMUNE DI ISTRANA

UFFICIO TECNICO - SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA ed AMBIENTE

TEL: 0422/831833
FAX 0422/831890

C.F. 80008050264
P.I. 00389370260

E mail: tecnici@comune.istrana.tv.it
http://www.comune.istrana.tv.it

PROT. N. 12987

LI, 31 dicembre 2010

Rif. ns. Procotollo n. 10071/2010

Provincia di Treviso

N. 562/2011

04/01/2011 Sett. T/

Class. 15/01/004/028



PTV000161236

DITTA POSTUMIA CAVE srl
Viale delle Fosse, 7
36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI)

COMUNE DI TREVIGNANO
Piazza Municipio, 6
31040 TREVIGNANO (TV)

A.R.P.A.V.
DIP. PROV. DI TREVISO
Via Santa Barbara, 5/A
31100 TREVISO (TV)

REGIONE VENETO
DIR. GEOLOGIA E ATTIVITA' ESTRATTIVE
Palazzo Linetti, Calle Priuli, 99
30121 VENEZIA (VE)

PROVINCIA DI TREVISO
Settore Ambiente
Via Cal di Breda n. 116
31050 VILLORBA Tv

OGGETTO: Ampliamento della discarica per rifiuti inerti denominata "Postumia Cave" localizzata nel Comune di Trevignano; procedura congiunta di V.L.A. e approvazione art. 23 del D. Lgs. N. 152/06 s.m.i. - art. 23 della L.R. n. 10/99. Deposito dle progetto e del SIA ai sensi degli artt. 23 e 24 del D. Lgs. N. 152/06 s.m.i. .

Con riferimento alla nota avente pari oggetto trasmessa dalla ditta POSTUMIA CAVE srl e pervenuta al ns protocollo 10071 del 18.10.2010, con la presente, dopo aver partecipato all'incontro del 09.11.2010, questa Amministrazione Comunale espone di seguito le proprie osservazioni in merito:

- a. Venga effettuato un controllo delle autorizzazioni della discarica esistente, del prodotto scaricato, delle analisi del percolato e delle falde acquifere. Un controllo altresì e presa visione da parte di questa amministrazione delle autorizzazioni della discarica di amianto con trasmissione di una dettagliata mappatura del sito relativamente ad analisi di rischio, analisi del percolato, analisi delle falde;

- b. Si ritiene che il progetto di ampliamento sia sproporzionato rispetto al progetto approvato solo nel 2009. Se nel 2009 era ritenuta sufficiente una volumetria di 99000 mc per una durata di 5 anni, per i rifiuti della Provincia di Treviso e contermini, con un flusso di 4-5 mezzi al giorno, ci si chiede perché ora si proponga una volumetria di 1.100.000 mc, quindi 11 volte tanto, per una durata maggiorata che è solo doppia, da 5 a 10 anni. L'attuale andamento del mercato dell'edilizia non giustifica tale scelta, ma la rende incomprensibile e preoccupante perché non si capisce a quale mercato dei rifiuti si potrà attingere per garantire il flusso richiesto, vista la presenza di altri siti in provincia per lo scarico di rifiuti inerti e la diffusa presenza di impianti di recupero che ne riducono ulteriormente il flusso a discarica. L'analisi dei dati impone pertanto una riconsiderazione della volumetria da autorizzare per i prossimi 10 anni, che si chiede sia limitata a 300.000 mc;
- c. Si osserva che eventuali problemi di inquinamento della falda e dell'aria sono destinati ad interessare immancabilmente il territorio di Istrana. Si segnala che a tre km verso sud/est esiste un pozzo di prelievamento di acqua potabile, e fattore da non sottovalutare la vicinanza di un agglomerato di abitazioni. Per questo si chiede che le analisi dell'acqua e dell'aria dello stato di fatto attuale e futuro vengano trasmesse in copia tempestivamente anche al Comune di Istrana e che venga garantita la tempestiva comunicazione di ogni evento e/o situazione che possa interessare il territorio di Istrana;
- d. Si ritiene che l'impermeabilizzazione dell'impianto così come descritta non sia sufficientemente adatta alla tipologia di rifiuto visto anche l'ultimo decreto ministeriale del 16 dicembre 2010. Le vasche di raccolta non sono sufficienti tenendo conto di stagioni piovose come quelle appena trascorse. Si propone di predisporre un piano di smaltimento del percolato in appositi siti di depurazione;
- e. Si chiede l'istituzione di un comitato di controllo della gestione della discarica, costituito da figure aventi competenza in materia ambientale, all'interno del quale sia presente una persona nominata dall'Amministrazione Comunale di Istrana specificando che il comitato stesso non sarà chiamato ad esprimere pareri consultivi ma decisionale sulla gestione dell'impianto;

Ricordiamo infine che il territorio di Istrana è già compromesso da siti quali: la discarica 2b di Pezzan, la discarica "Tiretta" del Comune di Paese ma ubicata a confine con il nostro comune, la centrale SNAM l'Aeroporto Militare.

Si rimane a disposizione e si porgono distinti saluti.

L'Assessore all'Ambiente
FIGHERA Luciano



Il Sindaco
Ing. FIORIN Enzo

